

COMUNE di CASTELLO TESINO



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

PERIODO: 2021 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

3. ORGANISMI PARTECIPATI

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

5. GESTIONE RISORSE UMANE

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C.** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D.** Obiettivi del periodo 2021-2023 per missioni
- E.** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- F.** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- G.** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	1265	1235	1211	1211	1201	1187	1178
Maschi	637	616	599	606	602	595	591
Femmine	628	619	612	605	599	592	587
Famiglie	709	694	685	672	667	653	650
Stranieri	27	19	21	25	29	27	28
n. nati (residenti)	4	4	4	4	6	11	6
n. morti (residenti)	26	23	19	17	19	18	25
Saldo naturale	-22	-19	-15	-13	-13	-7	-19
Tasso di natalità	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5	0,9	0,5
Tasso di mortalità	1	1,9	1,6	1,4	1,6	1,5	2,1
n. immigrati nell’anno	33	26	20	37	22	24	31
n. emigrati nell’anno	38	37	29	24	19	31	21
Saldo migratorio	-5	-11	-9	13	3	-7	10

Nel Comune di Castello Tesino alla fine del 2019 risiedono n. 1178 persone, di cui 591 maschi e n. 587 femmine, distribuite su 112,84 kmq con una densità abitativa pari a 10,52 abitanti per kmq.

Nel corso dell’anno 2019:

- Sono stati iscritti n. 6 bimbi per nascita e n. 31 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate n. 25 persone per morte e n. 21 per emigrazione.

Popolazione divisa per fasce d’età	2016	2017	2018	2019
Popolazione al 31.12	1211	1201	1187	1178
In età prima infanzia (0/2 anni)	15	17	24	23
In età prescolare (3/6 anni)	22	23	24	20
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	54	51	45	50
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	162	162	160	156
In età adulta (30/65)	595	578	561	559
Oltre l’età adulta (oltre 65)	363	370	373	370

Il saldo demografico del 2019 fa registrare una variazione di -9 rispetto all’anno precedente; il decremento del saldo naturale (-19) si contrappone all’incremento del saldo migratorio (+10).

La dinamica naturale fa registrare un aumento della percentuale della mortalità mentre la dinamica migratoria risulta contenuta.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. decessi	23	19	17	19	18	25
n. cremazioni	7	8	7	4	5	3
%	30,43	42,11	41,18	21,05	27,78	12,00

Risultanze del Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

SUPERFICIE in kmq 112,48

RISORSE IDRICHE

* Laghi n. 0

* Fiumi e torrenti n. 1

STRADE

* Statali Km 0

* Provinciali Km 56

* Comunali km 200

* Vicinali Km 50

* Autostrade Km 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

		Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore approvato		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
* Piano di fabbricazione		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
 PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
delib.G.P. n. 1589 dd. 15.09.2014		

1.2.1 Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.019.138	0,90%		0,00%
Produttivo/industriale/artigianale	86.273	0,08%		0,00%
Commerciale	0	0,00%		0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	5.784.545	5,13%		0,00%
Bosco	76.180.068	67,51%		0,00%
Pascolo	17.469.825	15,48%		0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	388.695	0,34%		0,00%
Improduttivo	11.884.236	10,53%		0,00%
Cave	27.220	0,02%		0,00%
.....				
Totale	112.840.000	100 %		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

1.2.2 Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	233.886	22,95%		
Residenziale o misto	390.045	38,27%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	301.376	29,57%		
Verde e parco pubblico	93.831	9,21%		
Totale	1.019.138	100,00%	0,00%	0,00%

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Anno 2023			
Asili nido n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0
Scuole materne n. 1	posti n. 14	posti n. 21	posti n. 23	posti n. 23
Scuole elementari n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0
Scuole media n. 1	posti n. 39	posti n. 40	posti n. 36	posti n. 37
Strutture residenziali per anziani n. 1	posti n. 68	posti n. 68	posti n. 68	posti n. 68
Farmacie comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km				
bianca	18	18	18	18
nera	18	18	18	18
mista	4	4	4	4
Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Rete acquedotto in Km	49	49	49	49
Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Aree verdi, parchi, giardini	n. 6 hq 15	n. 6 hq 15	n. 6 hq 15	n. 6 hq 15
Punti luce illuminazione pubblica	n. 730	n. 730	n. 730	n. 730
Rete gas in Km	7.000	7.000	7.000	7.000
Raccolta rifiuti in quintali				
civile	9.500	9.500	9.500	9.500
industriale	0	0	0	0
racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
Veicoli	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Personal computer	n. 14	n. 14	n. 14	n. 14
Altre strutture (specificare)	medioteca presso biblioteca comunale, a disposizione del pubblico			

L'economia del Comune di Castello Tesino gravita in larga misura sul settore terziario, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, del turismo, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta di seguito una sintesi della ripartizione in base alla classificazione ATECO 2007 delle attività economiche presenti sul territorio.

Settori d'attività in base alla classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018	2019
A) Agricoltura, silvicoltura pesca			2	2
B) Estrazione di minerali da cave e miniere				
C) Attività manifatturiere				
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata				
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento				
F) Costruzioni				
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	31	29	28	28
H) Trasporto e magazzinaggio				
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	23	22	30	30
J) Servizi di informazione e comunicazione				
K) Attività finanziarie e assicurative	3	3	3	3
L) Attività immobiliari	1	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche				
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6	6	6	6
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria				
P) Istruzione				
Q) Sanità e assistenza sociale				
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento				
S) Altre attività di servizi				
TOTALE	64	61	68	68

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta in economia
Asilo	Gestione diretta in economia
Viabilità	Gestione diretta in economia
Illuminazione pubblica	Gestione diretta in economia
Servizio idrico integrato	Gestione diretta in economia

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Ente capofila	Programmazione futura
Polizia Locale	Comune di Borgo Valsugana	Comune di Borgo Valsugana
Custodia forestale	Comune di Castello Tesino	Comune di Castello Tesino

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Organismo partecipato	Programmazione futura

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Concessionario	Programmazione futura
Servizio smaltimento rifiuti	Comunità Valsugana e Tesino	convenzione

(convenzione art. 59 T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige – D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L).

3 – Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico è venuto a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 dd. 14.05.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014) con esplicite le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate e con deliberazione della Giunta comunale n. 40 dd. 13.04.2016 è stata approvata la relazione per l'anno 2016 al piano operativo in oggetto nella quale sono stati indicati i risultati dell'attività svolta. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente. Esso prevedeva la dismissione delle n. 5.000 azioni della società Nuova Panarotta S.p.A.: i provvedimenti assunti dalla società medesima in data 29/01/2016 (azzeramento del capitale sociale e trasformazione in s.r.l.) hanno di fatto comportato la liquidazione della quota di partecipazione.

L'approvazione, inoltre, del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha introdotto tra le altre cose alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante ed in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate e la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato successivamente integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 il quale, tra l'altro, ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 16.10.2017 è stata quindi approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Castello Tesino al 31.12.2016, senza prevedere alcun intervento di razionalizzazione e/o alienazione.

Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 32 dd. 27.12.2018 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31.12.2017 senza prevedere alcun intervento di razionalizzazione e/o alienazione.

Ai sensi dell'art. 18, c. 3 bis 1, L.P. 01 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 c. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni e all'adozione di un programma di razionalizzazione. La norma provinciale attribuisce, quindi, alla ricognizione cadenza triennale e il suo aggiornamento annuale assume carattere facoltativo.

Nell'esercizio 2019 il comune non ha ritenuto di adottare alcun aggiornamento alla deliberazione consiliare n. 32 dd. 27.12.2018 in considerazione anche del fatto che non è stato previsto alcun intervento di razionalizzazione.

Nella tabella seguente si riepilogano i dati e le risultanze dei bilanci degli ultimi tre esercizi disponibili delle società partecipate dal Comune di Castello Tesino:

Denominazione sociale	Capitale sociale	Quota di partecipazione	Risultato di esercizio anno 2015	Risultato di esercizio anno 2016	Risultato di esercizio anno 2017	Risultato di esercizio anno 2018
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.	10.173,00	0,51 %	178.915	380.756	339.479	383.476
Funivie Lagorai S.p.A.	9.375.498	0,0177 %	-754.141	- 593.844	-512.019	-222.051
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	411.496.169	0,00197 %	35.017.098	46.738.910	34.911.232	39.547.563
A.C.S.M. S.p.A.	600.000,00	1,225 %	1.805.916	1.051.453	612.669	1.430.805
Costabrunella srl	100.000,00	25,02 %	372.393	278.099	91.510	330.982
Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop.	58.000,00	1,725 %	4.882	3.231	9.606	8.963
Trentino Riscossioni S.p.A.	1.000.000,00	0,0136 %	275.094	315.900	235.574	482.739
Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.)	3.500.000,00	0,0066 %	122.860	216.007	892.950	1.595.918

4 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, con evidenza dell'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	Fondo cassa al 31/12	Interessi attivi	Anticipazioni	Gg di utilizzo	Interessi passivi
Anno 2016	561.387,10	2.369,71	-	-	-
Anno 2017	485.908,35	1.237,82	-	-	-
Anno 2018	583.298,91	1.266,58	-	-	-
Anno 2019	950.297,53	442,24	-	-	-

Livello di indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	587.895,98	93.099,84	83.281,45	72.991,46	341.145,34
Nuovi prestiti				309.931,26	
Prestiti rimborsati	184.864,87	9.818,39	10.289,99	41.777,38	42.295,38
Estinzioni anticipate	309.931,27				
Altre variazioni +/-					
Totale fine anno	93.099,84	83.281,45	72.991,46	341.145,34	298.849,96

La somma indicata quale nuovo prestito nell'esercizio 2018 si riferisce all'importo dell'anticipazione di cui il comune ha beneficiato nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui da parte della P.A.T. e che deve essere restituita in n. 10 annualità mediante recupero della quota annuale dal trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo Investimenti minori. Oltre alla restituzione dell'anticipazione concessa dalla P.A.T., l'Ente ha ancora in essere un mutuo stipulato con Cassa del Trentino S.p.A. avente scadenza 31.12.2023.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate accertate nei primi tre titoli dell'entrata:

Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi / entrate correnti	2015	2016	2017	2018	2019
	1,25%	0,46%	0,32%	0,25%	0,27%

Il Comune ha in essere una fideiussione dell'importo di € 172.638,00 rilasciata a garanzia di un'operazione di indebitamento della società partecipata Costabrunella srl per il finanziamento dei lavori di costruzione della centralina idroelettrica sul torrente Tolvà.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso degli ultimi tre esercizi è la seguente:

Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
-	-	-

5 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell’anno precedente l’esercizio in corso:

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO DI RUOLO			IN SERVIZIO NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
Categoria e posizione economica							
A	1	1	2	0	3	3	0
B base	3	0	3	3	0	3	0
B evoluto	1	0	1	1	0	1	0
C base	9	2	11	7	2	9	1
C evoluto	5	0	5	4	0	4	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	1	0	1	0	0	0	0
TOTALE	20	3	23	15	5	20	1

Risulta attiva dal 01.01.2016 la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno tra i comuni di Castello Tesino, capofila, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno e dal 01.04.2017 la gestione associata del Servizio Gestione entrate tributarie tra i comuni di Castello Tesino, capofila, Grigno e Ospedaletto. e la gestione associata del Servizio di polizia locale

Andamento della spesa di personale nell’ultimo triennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale
anno 2018	18,10	651.256,92
anno 2017	17,81	649.751,17
anno 2016	18,46	634.535,92

I dati della tabella fanno riferimento alla spesa sostenuta per un numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all’orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune di Castello Tesino in presenza di convenzioni/gestioni associate.

6 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Fino al 2018 l'ente era tenuto a garantire il pareggio del bilancio come definito dall'art. 9 della L. 24.12.2012 n. 243 che di seguito si riporta:

"1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10.

1bis. Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entra e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali [...]".

La legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1 commi 466 e successivi) ha poi dettato le norme attuative per il conseguimento del pareggio di bilancio, consentendo, in riferimento al triennio 2017-2019, di conteggiare il fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa, al netto della quota rinveniente al ricorso all'indebitamento.

Il comune di Castello Tesino ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come di seguito indicato:

(dati in migliaia di euro)

Anno 2016: + 795

Anno 2017: + 312

Anno 2018: + 594.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti provinciali o nazionali, i cui effetti influiscono sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente documento programmatico.

La L. 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica. In particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI;

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area ed il valore dell'area è quello in commercio al 1^o gennaio di ogni periodo d'imposta.

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale è intervenuto nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, e in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9) ed in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale.

Nei Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2019, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, la Giunta provinciale ed il Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fatispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Anche con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 è stato previsto che la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sia quella definita con le precedenti manovre, in particolare quella relativa al biennio 2018/2019, confermando i presupposti e le misure di una politica fiscale caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) e con l'intento di preservare il volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo.

Il regolamento IM.I.S. approvato con deliberazione consiliare n. 1 dd. 23.02.2017 con riferimento alle

fattispecie impositive ha previsto in particolare all'art. 5 "sono assimilate ad abitazione principale: a) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. ..omissis... L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo... omissis... L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze. Omissis... b) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente."

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 prende atto che il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare a causa della straordinaria situazione pandemica vede una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata concordemente impostata la finanza locale per i successivi anni. Viene garantita una quota del Fondo perequativo finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. decise con norme provinciali (confermate anche per il 2021), ritenendo opportuno valutare nel corso del 2021 ogni singola agevolazione al fine di verificarne l'effetto di stimolo fiscale prefissata dalla norma di istituzione.

L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, ha quindi stabilito il mantenimento per il periodo 2021-2023 delle aliquote e delle riduzioni applicate nel periodo precedente come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 261,41	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	€ 261,41	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,87%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dall'esercizio 2021 è prevista nel titolo 3 dell'entrata l'applicazione del nuovo canone unico patrimoniale, istituito dall'art. 1 commi 816-847 della L. n. 160 dd. 27.12.2019 (legge di bilancio 2020). Tale canone riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari e deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'importo del gettito presunto iscritto in bilancio ammonta a € 12.200,00 per ciascun esercizio preso a riferimento.

Non risulta, infine, applicata dall'Amministrazione comunale l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D. Lgs. n. 360/1998, e non ne viene prevista la sua introduzione.

Nell'ambito dell'erogazione dei servizi da parte dei comuni e delle politiche tariffarie, l'amministrazione deve cercare di garantire un buon livello degli stessi e nel contempo riuscire a contenere gli oneri per non determinare un costo eccessivamente gravoso per l'utente. Nel rispetto di questo obiettivo, le tariffe dei servizi sono determinate cercando di contenere la compartecipazione del cittadino utente e, nello stesso tempo, di mantenere sufficientemente bassi i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

All'interno di questa categoria rivestono notevole importanza il gettito del servizio acquedotto, fognatura e depurazione. Per un'analisi più precisa di tariffe e costi si rinvia alla delibera di definizione delle tariffe approvate contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà gestire le seguenti risorse:

- Fondo per gli Investimenti art. 11 L.P. 36/93 e s.m
- Ex Fondo per gli investimenti minori (garantito per l'annualità 2021)
- Canoni aggiuntivi di concessione per derivazione acque pubbliche
- Eventuali introiti derivanti da oneri di urbanizzazioni e da sanzioni per violazioni di norme urbanistiche
- Contributi concessi dalla P.A.T. per il finanziamento di interventi specifici
- Contributo L. 160/2019 per interventi di efficientamento energetico.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 risultano applicate le seguenti fonti di finanziamento:

Descrizione	Stanziamento anno 2021	Stanziamento anno 2022	Stanziamento anno 2023
Alienazione di beni immobili	20.000,00	0,00	0,00
Canoni aggiuntivi di concessione a derivare acque pubbliche	110.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Provincia – Fondo Investimenti	338.637,98	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Provincia – Fondo Investimenti (ex FIM)	61.106,06	45.000,00	45.000,00
Contributo statale L. 160/2019 per interventi di efficientamento energetico	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FPV entrata in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	579.744,04	95.000,00	95.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel periodo 2021-2023 preso a riferimento dal bilancio di previsione, l'Ente non intende fare ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- I-bis) i servizi in materia statistica.

(Nell'elenco delle funzioni fondamentali si rileva la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato).

Con la L.P. 27/12/2010, n. 27, all'articolo 8 comma 1 bis, è stato introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento era stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale aveva stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo erano state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che aveva individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico era stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1.

La disciplina provinciale prevedeva inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non fosse stata tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potevano concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non poteva comunque aumentare rispetto al 2012.

Con riferimento ai dati del rendiconto 2019, il comune di Castello Tesino ha quindi certificato con nota prot. n. 8594 dd. 24.08.2020 il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa richiesto (€ 8.000,00).

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 viene ribadito quanto sottoscritto con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 del 13 luglio 2020, dove le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. L'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Relativamente alla gestione della spesa corrente, pertanto, il comune gestirà la stessa in funzione dell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 17.02.2020 è stato, pertanto, approvato il recesso unilaterale del Comune di Castello Tesino dalla Convenzione, redatta ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m. per lo svolgimento in forma associata della funzione Servizio Segreteria generale e Contratti, e da quella per lo svolgimento in forma associata del Servizio segreteria tra i Comuni dell'ambito 3.3 e la Comunità Valsugana e Tesino; rimane, invece, attiva dal 01.01.2016 la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno tra i comuni di Castello Tesino, capofila, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno e dal 01.04.2017 la gestione associata del Servizio Gestione entrate tributarie tra i comuni di Castello Tesino, capofila, Grigno e Ospedaletto.

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la stessa legge di stabilità provinciale n. 13/2019 hanno previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superino la regola della sostituzione del turn-over e consentano ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha però reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni hanno potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di "organici standard"; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

Il Protocollo d'intesa per il 2021 propone di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti viene proposto di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge

di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Nell'ambito più specifico della programmazione del personale del comune di Castello Tesino, la stessa è indirizzata alla definizione delle procedure per la sostituzione definitiva delle unità cessate nel corso degli esercizi 2019 – 2020 e riguardanti le figure di un assistente amministrativo e di un assistente tecnico destinato al settore dei lavori pubblici. Risulta da definire anche la figura del segretario comunale attualmente in servizio a scavalco per la copertura della sede segretarile rimasta vacante dopo lo scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Considerato che l'attuale Amministrazione comunale risulta da poco insediata in seguito alle elezioni avvenute il 20-21.09.2020, molti progetti e interventi sono in fase di predisposizione o di richiesta di finanziamento. Le scelte strategiche che verranno intraprese saranno, quindi, pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica.

La maggior parte delle spese per investimento previste per l'esercizio 2021 da inserire nel bilancio di previsione 2021-2023 sono costituite per lo più da interventi di manutenzione del patrimonio, di ripristino di aree, ecc. per i quali è stata prevista la realizzazione e l'esigibilità entro la fine dell'esercizio di affidamento dell'incarico.

Per il periodo 2021-2023 verrà pertanto garantita l'attività di manutenzione del patrimonio comunale, prevedendo adeguati stanziamenti per gli interventi su tutti gli stabili di proprietà comunale, sulla rete dell'acquedotto e della fognatura, sulla viabilità (strade interne, esterne e forestali), sull'illuminazione pubblica, ecc..

L'Amministrazione comunale proseguirà, inoltre, con gli iter per la realizzazione di specifici investimenti, compatibilmente alle fonti di finanziamento che si renderanno disponibili, e più precisamente:

- viene proseguito l'iter per il completamento del Centro Permanente della Flora e della Fauna delle Alpi Trentine in loc. Parti, per il quale si è già provveduto ad incaricare apposito professionista per la progettazione dei lavori di miglioramento e di riorganizzazione dell'allestimento museale, al fine di rendere più dinamica ed interattiva l'esperienza di visita, integrando ulteriormente il giardino esterno e gli altri spazi disponibili. Per la realizzazione di tale progetto è in corso di svolgimento l'istruttoria per la concessione di apposito contributo sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 tramite il G.A.L. Trentino Orientale;
- nell'ambito della gestione degli stabili di proprietà comunale si intende proseguire con l'attività di riorganizzazione dei locali destinati ad archivio della documentazione e verrà, inoltre, inserita nella programmazione la realizzazione di spazi appositi da assegnare ad associazioni;
- nell'ambito della gestione delle strutture per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo e con finalità culturali, si provvederà all'ultimazione dei lavori di costruzione del biolago balneabile in loc. Parti, già in fase di esecuzione con l'ausilio del servizio provinciale per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale, ed alla realizzazione dei relativi spogliatoi, contestualmente con l'espansione delle aree verdi che coronano lo specchio d'acqua;
- si proseggerà con i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica mediante realizzazione di nuovi tratti e ammodernamento di quelli già presenti con l'utilizzo di tecnologia led e nel rispetto delle disposizioni contro l'inquinamento luminoso;
- nell'ambito della gestione del sistema idrico integrato verranno programmati gli interventi per la sistemazione dei tratti della rete presente nel centro abitato ai fini del rifacimento della rete idrica e della separazione delle reti fognarie (acque bianche e nere) lungo le vie non ancora interessate da tale sdoppiamento;
- verranno attivate le iniziative per la valorizzazione della via Claudia Augusta e del Colle San Ippolito con la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento – Soprintendenza per i Beni Culturali;
- nella programmazione dell'Ente è mantenuta la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Castello Tesino per la quale è già avvenuta la concessione dell'apposito contributo provinciale per il

finanziamento della spesa e la copertura della parte residua mediante utilizzo del Fondo Strategico Territoriale.

- si intende proseguire con i lavori di illuminazione dei passaggi pedonali e la realizzazione di dossi dissuasori della velocità sulla rete viaria comunale, al fine di garantire la sicurezza del transito da parte di veicoli e persone.

Di seguito il programma delle Opere Pubbliche inserite nel bilancio di previsione per il periodo 2021-2023:

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	Manutenzione straordinaria stabili comunali	20.000,00	20.000,00
2	Manutenzione straordinaria strade esterne	60.000,00	60.000,00
3	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	15.000,00	15.000,00
4	Manutenzione straordinaria fognatura	20.000,00	20.000,00
5	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	35.000,00	35.000,00
6	Rifacimento illuminazione pubblica tratti centro abitato	150.000,00	150.000,00
7	Manutenzione straordinaria centro permanente della flora e della fauna	10.000,00	10.000,00
8	Manutenzione straordinaria strade forestali	20.000,00	20.000,00
9	Manutenzione straordinaria centro sportivo loc. Parti	20.000,00	20.000,00
10	Manutenzione straordinari ringhiere e staccionate strade interne	20.000,00	20.000,00
11	Manutenzione straordinaria strade interne	60.000,00	60.000,00
12	Manutenzione straordinaria ed adeguamento centralina idroelettrica	5.000,00	5.000,00
13	Manutenzione straordinaria acquedotto	50.000,00	50.000,00
14	Manutenzione straordinaria malghe	15.000,00	15.000,00
15	Lavori recupero centro storico	20.000,00	20.000,00
16	Manutenzione straordinaria pesa pubblica	5.000,00	5.000,00
17	Manutenzione straordinari rifugi	3.000,00	3.000,00
18	Lavori manutenzione straordinaria Stabile Scuole	15.000,00	15.000,00
19	Lavori sistemazione area loc parti (Biolago)	15.000,00	15.000,00
20	Lavori sistemazione Palazzo Gallo	10.000,00	10.000,00
21	Manutenzione straordinaria palestra comunale	5.000,00	5.000,00
22	Realizzazione dossi dissuasori velocità strade interne	10.000,00	10.000,00
23	Realizzazione illuminazione passaggi pedonali interni al centro abitato	10.000,00	10.000,00
24	Manutenzione straordinaria sentieri	10.000,00	10.000,00
	Totale	603.000,00	603.000,00

Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo per investimenti comunali	308.637,98	0,00	0,00	308.637,98
3	Ex fondo investimenti minori	26.362,02	45.000,00	45.000,00	116.362,02
4	L. 160/2019 finanziamento interventi di efficientamento energetico	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
5	Canoni aggiuntivi di concessione derivazione acque	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00
TOTALI		413.000,00	95.000,00	95.000,00	603.000,00

Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	Anno 2021 Disponibilità finanziarie	Anno 2022 Disponibilità finanziarie	Anno 2023 Disponibilità finanziarie
1	manutenzione straordinaria strade interne/esterne	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2023	120.000,00	80.000,00	20.000,00	20.000,00
2	realizzazione illuminazione passaggi pedonali	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
2	lavori recupero centro storico	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria strade forestali	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria sentieri	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria ringhiere e staccionate strade interne	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria e ammodernamento centraline	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria pesa pubblica	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	realizzazione dossi dissuasori velocità strade interne	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> assente	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria parchi e giardini	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> non pertinente	2023	35.000,00	25.000,00	5.000,00	5.000,00
3	manutenzione straordinaria centro sportivo	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
2	lavori sistemazione Palazzo Gallo	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
1	manutenzione straordinaria fognatura	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2023	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00

1	manutenzione straordinaria acquedotto	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2023	50.000,00	40.000,00	5.000,00	5.000,00
2	manutenzione straordinaria rifugi	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria stabili comunali	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> assente	2023	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	lavori sistemazione area parti (biolago)	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2021	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria malghe	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria Centro Permanente flora e fauna	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
3	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> non pertinente	2023	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	rifacimento illuminazione pubblica tratti centro abitato	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2023	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2	lavori manutenzione straordinaria stabile scuole	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria palestra comunale	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2021	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
	Totali			603.000,00	413.000,00	95.000,00	95.000,00

Scheda 3a
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2020 Disponibilità finanziarie	Anno 2021 Disponibilità finanziarie	Anno 2022 Disponibilità finanziarie
		Progetto museologico e museografico - Museo outdoor di Castello Tesino loc. Parti	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	268.793,54	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					268.793,54	0,00	0,00	0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- realizzazione nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari
- realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica in via Marighetto/Colle
- lavori di sistemazione dell’Osservatorio astronomico in loc. Celado
- lavori di predisposizione di un’aula multimediale presso lo stabile della scuola media
- lavori di sistemazione dell’area in loc. Parti – realizzazione spogliatoi a servizio del biolago
- valorizzazione del colle San Ippolito
- lavori di sistemazione dell’area Cascatella
- sistemazione dell’area prospiciente all’asilo – via Venezia
- rifacimento di un tratto di acquedotto/fognatura in via Terrasanta/Crosarola
- adeguamento delle opere di presa e delle vasche/serbatoi della Val Tolvà
- sostituzione di un tratto di condotta dell’acquedotto a valle di Masetto
- riqualificazione dell’impianto di illuminazione pubblica del cimitero

in relazione ai quali l’Amministrazione comunale intende raggiungere il completo svolgimento dei lavori nel rispetto del cronoprogramma previsto per ogni intervento.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La L. 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica ed in particolare il comma 821 ha stabilito che gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (l'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

L'art. 162, comma 6, del TUEL decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso nelle seguenti due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la previsione per l'esercizio 2021 è stata realizzata in modo tale da assicurare che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo mentre l'attività di gestione dei flussi di entrata e di uscita dovrà essere indirizzata a garantire una costante disponibilità di cassa per non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Di seguito vengono riportati il prospetto dimostrativo del rispetto dell'equilibrio corrente, dell'equilibrio di cassa ed il prospetto dimostrativo dell'equilibrio generale del bilancio di previsione per il periodo 2021-2023:

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2021	2022	2023
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	2.189.009,33	2.128.402,10	2.128.402,06
	Totale	2.189.009,33	2.128.402,10	2.128.402,06
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	2.145.602,10	2.084.398,59	2.083.773,64
fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		11.642,20	12.254,97	12.254,97
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.407,23	44.003,51	44.628,42
	Totale	2.189.009,33	2.128.402,10	2.128.402,06
Somma finale		0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA				
	2021			2021
Entrata		Uscita		
FONDO DI CASSA	708.917,44			
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	825.534,00	TITOLO 1 Spese correnti		2.604.124,46
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	806.747,95	TITOLO 2 Spese in conto capitale		1.304.303,94
TITOLO 3 Entrate extratributarie	941.607,69			
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	869.555,17	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria		-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
	Totale entrate finali	3.443.444,81	Totale spese finali	3.908.428,40
TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	TITOLO 4 Rimborso prestiti		43.407,23
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	250.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria		250.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	853.927,38	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro		881.139,45
Totale titoli	4.547.372,19	Totale titoli		5.082.975,08

EQUILIBRIO GENERALE							
	2021	2022	2023		2021	2022	2023
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO							
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	800.000,00	800.000,00	800.000,00	TITOLO 1 Spese correnti	2.145.602,10	2.084.398,59	2.083.773,64
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	545.354,05	445.639,12	445.639,12	TITOLO 2 Spese in conto capitale	579.744,04	95.000,00	95.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	843.655,28	882.762,98	882.762,94				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	579.744,04	95.000,00	95.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	2.768.753,37	2.223.402,10	2.223.402,06	Totale uscite finali	2.725.346,14	2.179.398,59	2.178.773,64
TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 Rimborso prestiti	43.407,23	44.003,51	44.628,42
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	835.000,00	835.000,00	835.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	835.000,00	835.000,00	835.000,00
Totale titoli	3.853.753,37	3.308.402,10	3.308.402,06	Totale titoli	3.853.753,37	3.308.402,10	3.308.402,06

D) OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Programmi ed obiettivi operativi

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Il riepilogo degli importi assegnati ad ogni missione risulta pertanto il seguente:

	2021	2022	2023
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.060.534,70	949.519,70	949.519,70
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	42.400,00	42.400,00	42.400,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	131.550,00	110.850,00	110.850,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	171.492,10	125.922,10	125.922,10
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	114.350,00	74.350,00	74.350,00
missione 07 - turismo	59.500,00	29.500,00	29.500,00
missione 08 – assetto territorio ed edilizia abitativa	55.338,40	25.058,40	25.058,40

missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	344.108,57	276.512,29	275.887,34
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	502.911,13	356.256,13	356.256,13
missione 11 – soccorso civile	43.144,04	21.400,00	21.400,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.125,00	44.125,00	44.125,00
missione 13 – tutela della salute	250,00	250,00	250,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	29.600,00	1.600,00	1.600,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	66.000,00	66.000,00	66.000,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.200,00	23.200,00	23.200,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	31.842,20	32.454,97	32.454,97
missione 50 – debito pubblico	43.407,23	44.003,51	44.628,42
missione 60 – anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	835.000,00	835.000,00	835.000,00

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	979.534,70	944.519,70	944.519,70	2.868.574,10
Titolo 2 – Spese in conto capitale	81.000,00	5.000,00	5.000,00	91.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Total Spese Missione	1.060.534,70	949.519,70	949.519,70	2.959.574,10

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	57.220,00	57.220,00	57.220,00	171.660,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	141.366,80	139.206,80	139.206,80	419.780,40
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	70.062,70	69.582,70	69.582,70	209.228,10
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	65.900,00	65.420,00	65.420,00	196.740,00

Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	449.692,00	342.622,00	342.622,00	1.134.936,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	41.895,00	41.550,00	41.550,00	124.995,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	67.198,20	66.718,20	66.718,20	200.634,60
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	11.700,00	11.700,00	11.700,00	35.100,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	153.000,00	153.000,00	153.000,00	459.000,00
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.060.534,70	949.519,70	949.519,70	2.959.574,10

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Casa circondariali e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	42.400,00	42.400,00	42.400,00	127.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	42.400,00	42.400,00	42.400,00	127.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	7.400,00	7.400,00	7.400,00	22.200,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	42.400,00	42.400,00	42.400,00	127.200,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	111.550,00	110.850,00	110.850,00	333.250,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	131.550,00	110.850,00	110.850,00	353.250,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	96.050,00	90.350,00	90.350,00	276.750,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	35.500,00	20.500,00	20.500,00	76.500,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all’istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	131.550,00	110.850,00	110.850,00	353.250,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	126.492,10	125.922,10	125.922,10	378.336,30
Titolo 2 – Spese in conto capitale	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	171.492,10	125.922,10	125.922,10	423.336,30

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	171.492,10	125.922,10	125.922,10	423.336,30
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	171.492,10	125.922,10	125.922,10	423.336,30

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	74.350,00	74.350,00	74.350,00	223.050,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	114.350,00	74.350,00	74.350,00	263.050,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	113.850,00	73.850,00	73.850,00	73.850,00
Totale programma 02 – giovani	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.350,00	74.350,00	74.350,00	263.050,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	29.500,00	29.500,00	29.500,00	88.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	59.500,00	29.500,00	29.500,00	118.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	59.500,00	29.500,00	29.500,00	118.500,00
Totale Missione 07 - Turismo	59.500,00	29.500,00	29.500,00	118.500,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	25.338,40	25.058,40	25.058,40	75.455,20
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	55.338,40	25.058,40	25.058,40	105.455,20

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Total programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	55.338,40	25.058,40	25.058,40	105.455,20
Total programma 02 – Edilizia resid. pubbl. e locale/ piani di edilizia econ- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	55.338,40	25.058,40	25.058,40	105.455,20
---	-----------	-----------	-----------	------------

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	262.108,57	261.512,29	260.887,34	784.508,20
Titolo 2 – Spese in conto capitale	82.000,00	15.000,00	15.000,00	112.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	344.108,57	276.512,29	275.887,34	896.508,20

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Total programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	71.300,00	44.300,00	44.300,00	159.900,00
Totale programma 03 – Rifiuti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	140.008,57	99.412,29	98.787,34	338.208,20
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	126.500,00	126.500,00	126.500,00	379.500,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	344.108,57	276.512,29	275.887,34	896.508,20

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	282.911,13	281.256,13	281.256,13	845.423,39
Titolo 2 – Spese in conto capitale	220.000,00	75.000,00	75.000,00	370.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	502.911,13	356.256,13	356.256,13	1.215.423,39

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01 – Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	502.911,13	356.256,13	356.256,13	1.215.423,39
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	502.911,13	356.256,13	356.256,13	1.215.423,39

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	43.144,04	21.400,00	21.400,00	85.944,04
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	43.144,04	21.400,00	21.400,00	85.944,04

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	44.125,00	44.125,00	44.125,00	132.375,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	44.125,00	44.125,00	44.125,00	132.375,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	16.500,00	16.500,00	16.500,00	49.500,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	825,00	825,00	825,00	2.475,00

Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	22.300,00	22.300,00	22.300,00	66.900,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.125,00	44.125,00	44.125,00	132.375,00

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Total
Titolo1 – Spese correnti	250,00	250,00	250,00	750,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	250,00	250,00	250,00	750,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 07- Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	250,00	250,00	250,00	750,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	24.600,00	1.600,00	1.600,00	27.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	29.600,00	1.600,00	1.600,00	32.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	6.600,00	1.600,00	1.600,00	9.800,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	29.600,00	1.600,00	1.600,00	32.800,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all’occupazione	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la

programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	23.200,00	23.200,00	23.200,00	69.600,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	28.200,00	23.200,00	23.200,00	74.600,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Total programma 01- Fonti energetiche	28.200,00	23.200,00	23.200,00	74.600,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.200,00	23.200,00	23.200,00	74.600,00

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Relazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	31.842,20	32.454,97	32.454,97	96.752,14
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	31.842,20	32.454,97	32.454,97	96.752,14

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.642,20	12.254,97	12.254,97	36.152,14
Totale programma 03- Altri fondi	200,00	200,00	200,00	600,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	31.842,20	32.454,97	32.454,97	96.752,14

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	43.407,23	44.003,51	44.628,42	132.039,16
Totale spese Missione	43.407,23	44.003,51	44.628,42	132.039,16

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	43.407,23	44.003,51	44.628,42	132.039,16
Totale Missione 50 – Debito pubblico	43.407,23	44.003,51	44.628,42	132.039,16

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Totale spese Missione	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	835.000,00	835.000,00	835.000,00	2.505.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	835.000,00	835.000,00	835.000,00	2.505.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	835.000,00	835.000,00	835.000,00	2.505.000,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio nel periodo preso a riferimento dal bilancio di previsione, l'Ente rileva quali proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente quelle derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale. In particolare vi trovano allocazione le entrate derivanti dalla gestione dei fabbricati, dei terreni, dei boschi, i sovraccanoni sulle concessioni di derivazione dell'acqua per energia elettrica, ecc.. e per quanto riguarda gli affitti per la locazione di immobili, sale, ecc. la previsione in entrata si mantiene in linea con quella degli anni precedenti: risulta regolarmente in corso il contratto di locazione con la farmacia (circa € 9.000,00) e per l'ambulatorio dentistico (circa € 3.000,00), quello con il Ministero degli Interni per la caserma carabinieri (€ 10.710,00) e quello con la PAT per la casa forestale di Caoria (circa € 1.500,00)

Nell'ambito dei proventi dalla gestione dei fondi rustici e delle malghe, nell'anno 2019 si è svolta la procedura di rinnovo dei contratti di locazione che ha portato alla determinazione di un maggior introito rispetto a quello degli esercizi precedenti. L'entrata per il triennio 2020-2022 è quindi stimata pari a circa € 112.500,00 annuali.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio degli enti locali, nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 è stata sottolineata la necessità di individuare forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico degli enti locali, tenuto conto anche della rilevante quota dello stesso realizzata con finanziamenti provinciali ed è stata ribadita l'opportunità di completare il censimento di tale patrimonio che costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Nella programmazione del bilancio 2021-2023 del Comune di Castello Tesino è prevista l'acquisizione delle pp.ff. 1388, 1389 e 1393 in loc. Figliezzi necessarie al fine di completare l'area destinata al funzionamento della caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Castello Tesino.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Sono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, gli enti strumentali controllati dall'amministrazione pubblica capogruppo, gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, le società controllate dell'amministrazione pubblica capogruppo e le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo.

Con deliberazione consiliare n. 43 dd. 07.03.2018 il comune ha preso atto dell'esito della ricognizione effettuata dalla quale è risultato che non ci sono organismi, enti strumentali e società da inserire nell'elenco "Gruppo amministrazione pubblica" e di conseguenza non sono presenti enti da comprendere nell'elenco "Gruppo bilancio consolidato".

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 dd. 16.05.2019 è stato, inoltre, deciso di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. di non predisporre il bilancio consolidato.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 viene ribadito quanto sottoscritto con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 del 13 luglio 2020, dove le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, è stato concordato di proseguire con la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi è stato stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. L'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.